



# LICEO STATALE "ARCHIMEDE"



**Scientifico - Linguistico – Scienze Applicate – Liceo Sportivo**



**CTPS01000D**

LICEO "ARCHIMEDE"- ACIREALE  
Prot. 0005709 del 24/08/2016  
C-1-z (Uscita)

**C.F. 81002810877**

## CRITERI PER IL BONUS DOCENTI ELABORATI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE

### *Premessa*

La legge n. 107/2015 ha introdotto nel sistema retributivo della scuola italiana una prima forma di valutazione delle attività dei docenti volta a valorizzarne, seppure in modo limitato e non strutturale, la professionalità attraverso un *bonus* assegnato annualmente sulla base di specifici criteri definiti dal Comitato di valutazione istituito in ciascuna istituzione scolastica.

La nuova disciplina per la valutazione e la premialità della prestazione professionale del personale docente, presenta numerose deroghe alla disciplina generale previgente della valutazione della performance e del merito dei dipendenti pubblici, prevista dal D.Lvo 165/2001, dal D.Lvo 150/2009 e dalla Legge 135/2012. Alcuni principi generali previgenti, tuttavia, in quanto non derogati dalla legge speciale successiva, rimangono comunque applicabili anche al personale docente.

#### **Per quanto in premessa,**

Vista la legge 107/2015,

Visto l'art. 17, comma 1, lett.e/bis) e comma 1 bis del D.lvo 165/2001 (la funzione dei Dirigenti di valutazione del personale assegnato ai rispettivi Uffici non è delegabile);

Visto l'art. 7, c. 5, del D.lvo 165/2001 (è vietata l'erogazione di trattamenti economici accessori che non corrispondono a prestazioni effettivamente rese, con conseguente nullità degli atti difformi e configurazione di danno erariale);

Visto l'art. 21 del D.lvo 165/2001 (i Dirigenti sono responsabili per il mancato raggiungimento degli obiettivi);

Visto l'art. 45, c. 4, del D.lvo 165/2001 (i Dirigenti sono responsabili dell'attribuzione dei trattamenti economici accessori);

Visto l'art. 9 del D.lvo 150/2009 (la valutazione della performance individuale del Dirigente è collegata alla capacità di valutazione del suo Personale, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi);

Visto l'art. 18 del D.lvo 150/2009 (le p.a. promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale anche attraverso l'utilizzo di sistemi selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi ... È vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi...);

Visto l'art. 5, commi 11, 11/bis, del DL 95/2012 convertito in L 135/2012 (nelle more dei rinnovi contrattuali e in attesa dell'applicazione dell'art. 19 del D.lvo 150/2009, la misurazione e la valutazione della performance individuale del personale è effettuata dal Dirigente ...);

Visto l'art. 5, c. 11 ter, del DL 95/2012 convertito in L 135/2012 (nella valutazione della performance non sono considerati i periodi di congedo per maternità, paternità e parentale);



# LICEO STATALE "ARCHIMEDE"



Scientifico - Linguistico – Scienze Applicate – Liceo Sportivo



**CTPS01000D**

**C.F. 81002810877**

Visto l'art. 5, comma 11/quinquies del DL 95/2012 convertito in L 135/2012 (il personale che risulta più meritevole deve essere non inferiore al 10 per cento della rispettiva totalità dei dipendenti oggetto della valutazione)

Si stabiliscono le seguenti

## LINEE GUIDA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il nuovo comma 3 dell'art. 11 del testo Unico della scuola rivisitato dalla legge 107/2015 elenca tre aree dell'attività professionale docente all'interno delle quali il Comitato dovrà indicare i criteri per l'assegnazione del *bonus*. Le tre aree riguardano:

- *«qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti»*. L'insegnamento è l'attività fondamentale e prevalente del docente ed è quindi quella che deve trovare più attenzione nella definizione degli indicatori;
- *«risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche»*. Sono le attività che alimentano la professione e ne consentono lo sviluppo professionale, per il miglioramento delle performance degli allievi e del sistema di educativo in generale;
- *«responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale»*. Riguardano figure già definite nell'ordinamento che rivestono ruoli organizzativi e gestionali importanti per il buon andamento della scuola e sono incentivate contrattualmente

La norma definisce in tal modo un confine non rigoroso alle singole aree, lasciando ai singoli Comitati la libertà di individuare gli indicatori per la valutazione in rapporto alle esigenze delle relative scuole e dei loro allievi. Al Dirigente scolastico compete invece (legge n. 107/2015, c. 127), *«sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti»* e *«di motivata valutazione»*, l'onere di assegnare annualmente il *bonus* ai suoi docenti.

In ciascuno di questi ambiti, che rappresenta un criterio, verranno individuate, in maniera quanto più trasparente ed oggettiva, le azioni che si intendono considerare come meritevoli di valorizzazione in quanto costituiscono un valore aggiunto rispetto alla regolare prestazione professionale già ricompresa nel trattamento stipendiale. Inoltre il bonus non va considerato come un premio sganciato dalla concreta attività e quindi totalmente aggiuntivo a quanto da ciascuno percepito in base a funzioni svolte, ma anche come il corrispettivo della funzione stessa, riconosciuta in una dimensione migliore di quanto le poche risorse del Fondo di Istituto consentono.

Per individuare le tipologie di azione da valorizzare e l'apporto di tutte le sue componenti un passo preliminare è la conoscenza dei documenti che costituiscono l'identità della scuola e le sue priorità: RAV, PdM, atto di indirizzo del Dirigente, POF triennale, ecc).

Si ritiene che vada **valorizzata l'attività didattica/organizzativa rilevante, pregnante e caratterizzante per il miglioramento del successo formativo degli allievi, dell'istituzione scolastica e della sua immagine sul territorio, in coerenza con le priorità del PDM d'istituto e con la struttura organizzativa della scuola delineata nel POF- PTOF.**



# LICEO STATALE "ARCHIMEDE"



**Scientifico - Linguistico – Scienze Applicate – Liceo Sportivo**



**CTPS01000D**

**C.F. 81002810877**

## PARTECIPAZIONE

La partecipazione al fondo premiale è aperta a ciascun docente di ruolo in effettivo servizio nell'istituzione scolastica.

Dalla partecipazione **sono esclusi** i docenti a cui, entro i due anni scolastici precedenti o in quello di riferimento, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari.

Il bonus serve anche a sottolineare l'importanza del contributo di ciascuno alla vita della scuola, oltre i regolari compiti dovuti, per cui le persone destinatarie dovranno aver fatto registrare una presenza regolare e non avere reiterate assenze ingiustificate nelle attività collegiali.

Per l'assegnazione del fondo premiale, sarà condizione indispensabile la rilevanza assunta dal singolo docente nello svolgimento della regolare attività curricolare.

## CRITERI

*Area 1. «qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti».*

Si ritiene che il criterio principe sia ciò che renda "straordinaria" l'attività curricolare ordinaria, in termini di professionalità, caratterizzazione, individualizzazione, ricaduta, prassi didattiche positive attuate tramite personale acquisizione di competenze.

A tale scopo verranno anche attenzionate situazioni particolarmente onerose per la funzione docente (es. presenza di alunni DSA/BES, multiculturalità, disabilità, CLIL, preparazione e partecipazioni della classe a manifestazioni di rilevanza sul territorio o all'estero, scambi, stage e simili)

*Area 2. «risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche».*

Verranno considerate tutte le attività, strettamente connesse alla didattica, che mirano alla sua valorizzazione e ricaduta sul gruppo classe e sull'istituzione ( Aggiornamento/autoaggiornamento, apprendimento e utilizzo di strumenti innovativi, creazione e condivisione di prassi didattiche e metodologiche in relazione al potenziamento delle competenze, etc.)

*Area 3. «responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale».*

Riguarda figure già definite nell'ordinamento che rivestono ruoli organizzativi e gestionali importanti per il buon andamento della scuola e sono incentivate contrattualmente.( Collaboratori D.S. Coordinatori Dipartimento, Coordinatori di classe, segretari, commissioni, referenti, F.S., formatori)

La valorizzazione di tali risorse non sarà un automatismo, ma terrà conto della rilevanza e della ricaduta nell'ambiente scolastico e territoriale, ottenute tramite l'attuazione dell'incarico conferito.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**(prof. Riccardo Biasco)**